

A Savignano continua la mobilitazione



Un'immagine delle manifestazioni di ieri

GENEROSO MARAIA

SAVIGNANO IRPINO. Il maltempo non ferma la manifestazione di protesta dei paesi dell'Alta Valle del Cervaro ed oltre mille persone ieri mattina si sono radunate a contrada Ischia per contestare la decisione della provincia di Avellino. Come da programma la manifestazione ha preso il via intorno alle 9 da Panni. Da qui il lungo convoglio di autovetture si è prima diretto verso Monteleone di Puglia e poi verso Savignano raggiungendo successivamente, intorno alle 11, contrada Ischia dove la provincia ha intenzione di aprire il sito di stoccaggio. Oltre ai cittadini, alla manifestazione erano presenti i sindaci di Savignano, Panni, Montaguto, Greci, Ariano, Zungoli, Villanova, Monteleone di Puglia, Bovino, Delicato, Candela e Faeto. Presenti anche il presidente dell'amministrazione provinciale di Foggia, Stallone, l'assessore all'ambiente, Pellegrino, il senatore Morra, il presidente della Comunità Montana Ufita Solimigne, il consigliere regionale pugliese Rocco ed il coordinatore dell'associazione piccoli comuni, Caivano. Durante il comizio conclusivo della giornata, svoltosi a pochi metri dai cancelli dell'ex fornace, guardata a vista da un gruppo di poliziotti, i vari amministratori hanno ribadito le loro ragioni sul no alla discarica. Ad aprire la discussione ci ha pensato il coordinatore dell'associazione piccoli comuni che ha ricordato come le scelte sbagliate della politica dei rifiuti stanno danneggiando soprattutto le piccole comunità montane meridionale e come associazione sono pronti ad aprire una vertenza nazionale se sarà necessario. Successivamente hanno parlato il sindaco Ciasullo e poi il presidente della Comunità Montana Ufita Solimigne, il quale ha detto: «La prossima manifestazione dovremo farla davanti la sede della provincia di Palazzo Caracciolo. Dobbiamo aprire un tavolo di confronto con la Provincia, perché non è possibile che questo territorio debba ancora una volta accollarsi i rifiuti degli altri».